

BASKET

SERIE A

Due squadre in cerca dell'impresa

Entrambe in trasferta: Garda Cartiere a Treviglio, Bitumcalor a Trieste

di Gianluca Marcolini

RIVA DEL GARDA. Alla fine il tanto temuto inverno è calato con prepotenza sulle due rappresentative del basket di casa nostra. Garda Cartiere e Bitumcalor - che stasera sono di scena rispettivamente sui parquet di Treviglio e Trieste - sono incapate, domenica, nella terza sconfitta sui sei incontri giocati fino ad ora. Un 50 per cento che tradotto in soldoni significa un posto nella classifica di mezzo, in quella zona di galleggiamento dislocata tra paradiso e inferno.

Per i rivani si è trattata addirittura della terza sconfitta di fila, dopo i tre successi iniziali. Coach Baldiraghi e ragazzi non vincono dalla trasferta di Jesolo e se con Forlì si era parlato comunque di grande prestazione e con Trieste di pura sfortuna ora le attenuanti cominciano a scarseggiare. In verità l'allenatore e il suo discepolo Salemme avevano messo fin da subito le mani avanti: «Questi punti ci serviranno come l'oro quando arriveranno i momenti difficili, prezioso fieno in cascina quando farà freddo». L'inverno è puntualmente arrivato e la realtà si è fatta più triste. Per non disperdere il patrimonio accumulato tra settembre ed ottobre occorre tornare al più presto alla vittoria, magari già da stasera.

Il Bitumcalor, dal canto

LE PARTITE DI OGGI ore 20.30 Dilettanti

SERIE A

Co.Mark Treviglio - Garda Cartiere Riva
Siram Fidenza - Paffoni Omegna
Acegas Aps Trieste - Bitumcalor Trento
Brescia Leonessa - Agr.Gloria Montecatini
Fortitudo Bologna - PentaGruppo Ozzano
Edilcost Osimo - JesoloSandona Bk

ore 21.15

Nobili Castelletto - VemSistemi Forlì
Riposa: Tezenis Verona

La classifica:

VemSistemi Forlì e Fortitudo Bologna 14 punti, PentaGruppo Ozzano* e Tezenis Verona 10, Acegas Aps Trieste 8, Brescia Leonessa**, Paffoni Omegna**, Garda Cartiere Riva* e Bitumcalor Trento* 6, Co.Mark Treviglio* e Edilcost Osimo 4, Nobili Castelletto*, Siram Fidenza e AgricolaGloria Montecatini* 2, JesoloSandona Bk* 0.

* una partita in meno
** due partite in meno



Esposito indica la via

GARDA CARTIERE RIVA

LUCA BERTOLINI

Ancora una volta convincente Luca Bertolini, autore di 20 punti col 60% dal campo, conditi da 7 rimbalzi, 3 assist e 6 falli subiti. Unico neo, complice la "fiscalità" arbitrale, il 3° e 4° fallo in sequenza (il secondo dei quali tecnico) con cui si esclude in un momento delicato.

LA PANCHINA

Complessivamente disastroso il rendimento dei cast di supporto: con Vignando influenzato e non entrato, Sodavolpe (nella foto), Poluzzi, Danzi e Loschi non hanno messo nemmeno un punto a referito, col solo "Fox" col segno più alla casella valutazione (peraltro un misero 4).

"LA FRASE" «Il pubblico crede di essere a teatro e sta muto nei minuti finali: così non va bene».
(Massimiliano Baldiraghi, coach Garda Cartiere)

IL BORSINO SOTTO CANESTRO

Migliore realizzatore dei suoi con 15 punti, ai quali aggiunge 4 rimbalzi, 5 assist, 4 falli subiti e una stoppage, per un totale di 19 di valutazione. A suo sfavore il 23% nel tiro da due (preciso invece da tre con 3/4) e il fatto che la sua ultima segnatura risale al terzo quarto.

BITUMCALOR TRENTO

FABRIZIO FACENDA

STEFANO GENTILE

Le statistiche condannerebbero il -2 di valutazione di Florio, ma in proporzione pesa di più il 3 di Gentile: dopo un primo tempo ok, nel momento più caldo della partita perde due palloni, sbaglia due triple e col quinto fallo concede il gioco da tre punti del pareggio.

"LA FRASE" «Per la prima volta abbiamo scaldato le gradinate ed il tifo si è fatto sentire».
(Enzo Esposito, coach Bitumcalor)

suo, continua a divertirsi sulle montagne russe. La compagine allenata da coach Esposito non riesce a fornire la dovuta continuità, necessaria per una big che punta a recitare un ruolo da protagonista in campionato. Domenica contro Verona, differenziate dalla famosa sfida casalinga con Montecatini, si è vista una squadra tonica, magari un po' troppo sprecona, ma capace di tenere le redini della partita, almeno fino al black-out che ha consentito agli scaligeri di rifarsi sotto e poi di allungare. Oggi a Trieste sarà la prova della maturità: Trento deve dire cosa vuole fare da grande.

Qui Riva. Baldiraghi recupera Cristelli e Vignando Occhio al lungo De Min



Vignando sta recuperando dall'influenza

RIVA DEL GARDA. Al PalaFacchetti Il Garda Cartiere - con Cristelli e Vignando in recupero dalla febbre - si troverà di fronte una Treviglio vogliosa di riaffacciarsi ai piani alti della classifica. Ancora una volta Riva dovrà misurarsi con una compagine fresca di "licenza": domenica i bergamaschi, dopo il +41 su Montecatini, non hanno giocato.

«Sarà una coincidenza - commenta il ds Salemme - ma quando si fanno i calendari bisognerebbe fare attenzione: non è una cosa che va a nostro vantaggio e sarà una situazione che si verificherà ancora in stagione. Treviglio ha buone individualità come quella di De Min. Sono forti nel reparto lunghi, dove possono fare la differenza: dovremo tentare di tenere i ritmi bassi, perché a difesa schierata possono fare un po' fatica». (m.cass.)

Qui Trento. Anche Vettori non sarà della partita Ghedini è indisponibile



Ghedini anche oggi sarà assente

TRENTO. Il Bitumcalor affronta questa sera Trieste, con l'obiettivo di agganciarlo in classifica: «A Trieste pesa molto il fattore campo - dichiara il giumme Trainotti -, ma tecnicamente la formazione triestina è una squadra alla nostra portata. Con Verona tutti i giocatori hanno dimostrato di essere cresciuti, con grandi passi avanti verso un maggiore equilibrio».

Per quanto riguarda il roster, verrà confermata la stessa formazione di domenica scorsa. Sono, infatti, sempre indisponibili sia Ghedini che Vettori. Le sei partite che il Bitumcalor andrà a giocare nell'arco di venti giorni, metteranno a dura prova la preparazione fisica della squadra di coach Esposito, ma saranno anche fondamentali ai fini della classifica. (d.p.)

CICLISMO

No all'Astana, per Simoni futuro incerto

Intanto Bertagnolli è sempre più vicino al rinnovo con la Androni

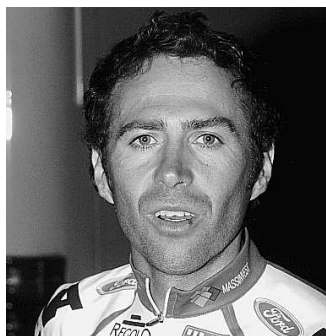
di Luca Franchini

TRENTO. Dal "sogno" Astana, al nulla di fatto. Ecco, in sintesi, il lungo autunno di Gilberto Simoni.

Poco tempo fa, infatti, si parlava di una possibile conferma in maglia Androni Giocattoli, poi di un clamoroso ritorno alla Lampre ed infine di un altrettanto clamoroso passaggio all'Astana. Ipotesi concrete ma, stando alle dichiarazioni dei diretti interessati, ormai sfumate.

Fino a poche settimane fa, per "Gibo", sembrava ormai raggiunto l'accordo con l'Astana, che aveva già inviato un contratto allo scalatore trentino, la cui firma lo avrebbe però chiamato al doppio impegno Giro d'Italia-Tour de France.

«Volevamo Gilberto per Giro e Tour - ha confermato il nuovo diessè dell'Astana Giuseppe Martinelli sul sito cyclingnews.com -, ma lui vole-



Giulio Simoni

va chiudere con la corsa rosa. La trattativa, a quel punto, si è conclusa lì».

Preferibile, a quel punto, cercare una soluzione "casalinga", che permettesse a "Gibo" di chiudere tranquillamente la carriera con l'ultima partecipazione al Giro d'Italia, ma anche in questo caso si va verso il nulla di fatto. «Non vorremmo offrire a Gilberto un contratto da minimo sindacale - dice Savio



Leonardo Bertagnolli

della Androni Giocattoli - È meglio dire che non abbiamo i soldi per fargli un'offerta». E anche la Lampre chiude la porta a "Gibo": «Riaffianciare Simoni a Cunego? - spiega il team manager Saronni - Era un'idea, ma è finita lì».

Pochi giorni fa, Alex e Johnny Carera (procuratori di Simoni) parlavano di tripla opzione «Lampre, Androni ed una formazione straniera ma di matrice italiana». Que-

st'ultima pare sia la Servetto di Gianetti, già citata ad inizio stagione ed apparentemente l'ultima spiaggia per Simoni che, in caso contrario, potrebbe cercare una squadra per affrontare il solo Giro del Trentino e dare l'addio al suo pubblico proprio dalle strade di casa.

All'Androni, invece, potrebbe rimanere Leonardo Bertagnolli. Il 31enne noneo, che era ormai ad un passo dalla Lampre, ha ricevuto in questi giorni una nuova offerta da parte della Androni Giocattoli. La squadra di Savio, che al termine di questa stagione ha perso il main sponsor Diquigiovanni, dovrebbe chiudere entro fine settimana con un altro importante sponsor. «A giorni - racconta lo stesso Savio -, dovremmo definire il secondo nome del team. Risorse che sono pronte ad investire per Bertagnolli, corridore che sarei lieto di riconfermare».

Hockey serie C. Vincono invece 4 a 0 le linci perginese Trento, amaro pareggio

TRENTO. Dopo la 6ª giornata del campionato di serie C Under 26 di hockey su ghiaccio il aggancio tutto trentino fra Hc Adige Trento e Hc Pergine è molto vicino. Le linci valsuganotte, infatti, hanno ormai voltato completamente pagina dopo le due sconfitte di fila ad inizio campionato, trovando ora un prezioso successo per 4-0 sul ghiaccio del Chiavenna, che vale la salita nel gruppetto al terzo posto ad una sola lunghezza dai cugini del capoluogo. Questo perché i ragazzi di coach Larcher non sono andati oltre al pari per 5-5 sul ghiaccio del Dobbiaco, squadra che con Pergine e Alleghe condivide il terzo gradino della classifica. Un pareggio che lascia l'amaro in bocca a Wirth e soci, avanti per 2 tempi su 3 arrivando fino al 5-2 all'inizio della terza frazione grazie alle marcature di Mahlknecht, Wiedenhofer, Formaioni, Ceschinelli e Mori. Ma nel terzo tempo una pioggia di penalità colpisce i gialloblù che incassano tre reti e devono accontentarsi di aver solo sfiorato l'impresa.

Vittoria agevole e senza troppi patemi, invece, per le linci del Pergine che tengono sempre in mano il pallino del gioco contro il modesto Chiavenna. Ottimo il golie Soraperra in porta, mentre in avanti segnano De Polo e Zanotti, Felderer e Piva. **Risultati:** Dobbiaco-Trento 5-5, Chiavenna-Pergine 0-4, Feltre-Bergamo 8-3, Bozen 84-Ora 14-2, Como-Alleghe 4-3, Auronzo-Val Venosta 8-3. **Classifica:** Bozen 84, Trento 9, Alleghe, Pergine e Dobbiaco 8, Feltre e Como 6, Val Venosta 5, Ora e Chiavenna 4, Auronzo 2, Bergamo 0. (niba)

TRENTO. Quattro sconfitte per le squadre trentine impegnate nei campionati nazionali, che lo scorso weekend hanno celebrato il quarto turno d'andata. Considerando che la quinta e ultima (Lavis di C1) riposava, siamo dalle parti di una Caporetto. Gli unici ad aver venduto cara la pelle sono stati quelli del Besenello, anch'essi impegnati in C1 e inseriti in un girone veneto-emiliano. La sola eccezione è costituita proprio dai mantovani del S.Pio X, vincitori per 5-3 al termine di un match che sarebbe tranquillamente potuto cambiare di segno se Aldrighetti

Tennistavolo. Giornata nera per le squadre trentine: l'unica che ha evitato la sconfitta osservava il turno di riposo Contro le trentine il poker è calato dalle avversarie

avesse concretizzato due promettenti vantaggi (8-4 e 9-7) nei set decisivi contro il sessantenne Tasselli e contro Formigoni. Ancora assente Giongo e malandato (spalla in disordine) Moratelli, il Besenello spera comunque di mantenersi nelle posizioni di prima fascia. Non altrettanto si può dire del Lavis di B2 e delle due formazioni del Villazzano, tutte sonoramente sconfitte ed ancora inchi-

date ad un triste 0 in classifica. Nel Lavis bene Bottura, autore del successo per 3-2 su Bagnariol, ma a conti fatti i veneziani del Settimo di Cinto sono andati sul velluto (5-1). Stesso passivo per il Villazzano di C1, con il solo Galvagni (triplo 11-8 con Donda) in grado di combattere ad armi pari. Incassa il secondo 0-5 di fila il Villazzano di B2: la trasferta di S. Donà si sapeva essere difficile, e il primis-

simo set dell'incontro (11-0 di Fiorella su Alessandrini) ha confermato i peggiori presagi. In seguito non è che sia andata tanto meglio: solo Manganelli ha strappato un set a Dedin, il resto sono stati lacrime e sangue. Un po' meglio vanno le cose per le altoatesine. Il Sarentino addirittura vola in B2 a punteggio pieno, con il Marleno che malgrado il ko nel derby (Lange sconfitto da Unter-

hauser!) sgomita nel gruppetto di centro classifica così come il Bressanone in C1. **B2 maschile (4ª giornata):** S.Donà - Villazzano Immobiliare.doc 5-0, Us Settimo - Lavis Ts Service 5-1, Marleno - Sarentino 1-5, Marostica - Treviso 5-4, Kras Sgonico - Sarneola 5-1. **Classifica:** Sarentino e S.Donà p.8; Us Settimo e Marostica 6; Marleno e Kras Sgonico 4; Treviso e Sarneola 2; Lavis Ts Service e Villazzano Immobiliare.doc 0. **C1 Maschile/Girone A (4ª giornata):**

Cus Udine B - Villazzano Dolzan 5-1, Camposampiero - Mestre 3-5, Cus Udine A - S.Marco Porcia 5-3, Bressanone - S.Bartolomeo 2-5, ha riposato Lavis Trentino Spa. **Classifica:** Cus Udine A p.8; Camposampiero, Cus Udine B, Bressanone, S.Bartolomeo e S.Marco Porcia 4; Lavis Trentino Spa e Mestre 2; Villazzano Dolzan 0 (Villazzano, Lavis, S.Marco e Mestre 1 partita in meno). **C1 Maschile - Girone D (4ª giornata):** Besenello - S.Pio X 3-5, Vicenza - S.Polo 5-3, Abano - Reggio Emilia 5-3, Q4 Padova - Villa d'Oro 5-1, Castelmaggiore - S.Marco Verona 5-1. **Classifica:** S.Polo, S.Pio X e Q4 Padova p.6; Besenello, Vicenza, Reggio Emilia, Abano e Castelmaggiore 4; Villa d'Oro 2; S.Marco Verona 0. (ang)